

→ **A San Siro** la notte delle stelle finisce senza vincitori. Bella partita e tante occasioni

→ **Gol** di Benzema, pareggio di Ronaldinho (rigore). L'ex milanista fa faviille, lo stadio s'inchina

# Milan, un pareggio show Il Meazza applaude Kakà

Foto di Stefano Rellandini/Reuters

<b>MILAN</b>	<b>1</b>
<b>REAL MADRID</b>	<b>1</b>

**MILAN:** Dida, Oddo, Nesta, Thiago Silva, Zambrotta, Ambrosini, Pirlo, Pato, Seedorf, Ronaldinho, Borriello (34' st Inzaghi)

**REAL MADRID:** Casillas, Sergio Ramos, Albiol, Pepe, Arbeloa, L. Diarra, Xabi Alonso, Kakà, Marcelo, Higuain (30' st Raul), Benzema (37' st Van Nistelrooy)

**ARBITRO:** Felix Brych (Germania)

**RETI:** nel pt 29 Benzema, 35' Ronaldinho su rigore.

**NOTE:** Angoli 7-4 per il Real. Recupero: 1' e 2'. Ammoniti: Pato, Pepe, Marcelo e Arbeloa. Spettatori: 75.902

**Il ritorno di Kakà al Meazza finisce 1-1. Vantaggio Real con Benzema, poi Ronaldinho pareggia su rigore. Bella partita e tante occasioni. Annullato un gol a Pato. Berlusconi: «Vendere? Solo a chi può fare meglio di me».**

## MASSIMO DE MARZI

sport@unita.it

Il Milan non ripete la partita perfetta del Bernabeu, ma tiene testa ad un Real molto più convincente rispetto alla gara di andata e grazie al rigore trasformato da Ronaldinho rimedia al gol di Benzema, mantenendo la vetta del gruppo C. Kakà, alla prima da avversario a San Siro, è stato accolto con applausi e con un lungo striscione carico di affetto dai tifosi di San Siro, che lo hanno osservato nella sua veste migliore: il brasiliano è stato il trascinateur della squadra di Pellegrini, che ha dominato il primo tempo, costringendo Dida a interventi decisivi su Benzema, Higuain e Diarra. Nel momento in cui la furia delle merengues si stava esaurendo, proprio Kakà (complice una deviazione) ha messo in crisi il portiere del Milan, che non ha trattenuto la sua conclusione, con Benzema lesto nell'infilare l'1-0 che gelava San Siro. Ma la risposta rossonera era immediata, con un'incursione di Zambrotta su cui Pepe in scivolata toccava



Ronaldinho e Kakà in azione

con il braccio: Ronaldinho trasformava il rigore e dava il via ad un finale di tempo tutto della formazione di Leonardo, che si vedeva annullare per misteriose ragioni il gol del sorpasso firmato da uno scatenato Pato.

Dopo un primo tempo giocato su cadenze altissime, la ripresa era molto più tattica, con le squadre preoccupate soprattutto di non lasciare spazi alle ripartenze avversarie. Poco lavoro per i portieri, con Pellegrini e Leonardo che cercavano il colpo grosso nel finale affidandosi all'esperienza dei vari Raul, Van Nistelrooy e Inzaghi: l'attaccan-

te del Milan sprecava l'occasione migliore, fallendo quel gol numero 69 che gli avrebbe permesso di agganciare il mitico Gerd Muller nella classifica dei migliori bomber europei, anche se a mettere la saracinesca sull'1-1 ci ha pensato Dida, che ha detto di no a Raul con un mezzo miracolo. La rotonda vittoria del Marsiglia sullo Zurigo rende interessantissime le ultime due giornate, con tre formazioni ancora in lizza per la qualificazione: nella prossima gara il Milan ospiterà i francesi e con un successo potrebbe risolvere la pratica in anticipo e ipotecare anche il primo posto nel girone. ♦

## Juventus Col Maccabi basta Camoranesi

<b>MACCABI HAIFA</b>	<b>0</b>
<b>JUVENTUS</b>	<b>1</b>

**MACCABI HAIFA:** Davidovitch, Meshumar, Keinan, Teixeira, Masilela, Boccoli (25' st Zaguri), Culma (1' st Ghedir), Osman, Katan, Arbeitman, Dvalishvili (11' st Rafaelov)

**JUVENTUS:** Buffon, Caceres, Legrottaglie, Chiellini, Grosso, Felipe Melo, Poulsen, Camoranesi, Diego, Tiago(15' st De Ceglie), Amauri (38' st Trezeguet)

**ARBITRO:** Hauge (Norvegia)

**RETI:** 46' pt Camoranesi.

**NOTE:** Angoli 6 a 4 per la Juventus. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Masilela, Culma, Melo e Rafaelov. Spettatori: 30 mila circa.

Missione quasi compiuta, la Juve torna da Israele con tre punti e la quasi certezza della qualificazione vista la contemporanea vittoria esterna del Bordeaux a Monaco (0-2). Quattro punti sul Bayern a due giornate dalla fine, il più è fatto. Vittoria non semplice sul campo del Maccabi, solo un tiraccio deviato di Camoranesi su imbeccata di Caceres risolve l'enigma, poi difesa strenua, anche miracolosa di Buffon e buoni spunti di Diego, a suo agio nel clima umido e nella battaglia di centrocampo.

Ferrara parte con Amauri davanti, Tiago qualche passo indietro con Diego e Camoranesi, Legrottaglie in luogo di Cannavaro – per scelta tecnica – in coppia con Chiellini. Molto possesso e pochi tiri per la Juve, una sola enorme occasione per il Maccabi Haifa a metà primo tempo con Keinar, impresa di Buffon da terra. Nel momento più ingarbugliato Camoranesi trova il destro da tre punti. Secondo tempo di resistenza e un po' di fortuna. **COSIMO CITO**